

ESPIGA

Cognome diffuso in Sardegna soprattutto nella forma Spiga.

Don Agostino Torrellas y Fillol, 9° barone di Capoterra accettando un fedecommesso dello zio Giacomo Espiga y Torrellas, antepose al proprio il cognome Espiga. E' noto come

Agostino Espiga Torrellas. Sposò Agostina Ponti, figlia di Sisinno Ponti, di Oristano, e di donna Anna Maria Zatrillas y Dedoni. Agostino Espiga Torrellas morì il 25 ottobre 1689, ebbe ufficio cononale con accompagnamento fino alla porta di Castello e fu sepolto in San Francesco. Furono suoi figli

Maria Caterina Espiga Ponti, battezzata il 12 luglio 1666 dal canonico Giorgio Carcassona e padrini don Sadorro Zatrillas e donna Clara Dedoni, moglie di don Giovanni Battista Zatrillas. L'8 ottobre 1684 sposò don Francesco Zapata, figlio di don Ignazio Zapata, barone di Las Plassas, e di donna Teresa Brondo. Furono testimoni alle loro nozze don Francesco Roger, Procuratore Reale, e don Juan Maldorado, spagnolo, gentiluomo di Camera del Viceré di Sardegna don Antonio Lopez de Ayala Velasco¹. Gli sposi erano in 4° grado di consanguineità avendo in comune i trisnonni Tomaso Brondo e Caterina Ruescas. Rimasta vedova donna Maria Espiga si risposò nel 1695 con don Francesco Vico Zonza, marchese di Soleminis.

Antioca Geronima Espiga Ponti, battezzata il 27 agosto 1670 dai padrini Giuseppe Carniçer, donzel, e la nobildonna Antonia Ponti, moglie di don Lucifero Carcassona. Don Antioca Espiga sposò Antoni Pasqual Machin y Torrella, figlio di Ambrogio Machin Santucho e di Vincenza Torrella, che assunse il cognome Espiga. Antoni e Antioca Espiga erano cugini, avendo in comune i nonni Gerolamo Torrella, 6° barone di Capoterra, e Maria Fillol. I loro figli alla genealogia Machin.

Giuseppa Dorotea Espiga Ponti, battezzata il 19 ottobre 1671 dal canonico salvatore Carcassona e padrini don Antonio Sanna, barone di Gesico, e donna Isabella Montanacho moglie di Lucifero Cabizudo.

¹ Don Antonio Lopez de Ayala Velasco, conte di Fuensalida, fu Viceré di Sardegna dal 1682 al 1687.